



All.1

<b><u>AREE DI RISCHIO GENERALI<sup>1</sup></u></b>	<b><u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Combinazione Valutazione probabilità - impatto</u></b>	<b><u>Decisione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree interessate:</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>A. Acquisizione e gestione del personale ( ex acquisizione e alla progressione del personale)</u></b>	<b><u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Livello di rischio del processo mappato</u></b>	<b><u>Decisione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree Interessate: D.G Area Amm.va</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>Reclutamento e progressione</u></b>	<b><u>Procedimento di selezione del personale:</u> Il procedimento di reclutamento del personale di ruolo e non di ruolo del Consorzio di Bonifica descritto nella</b>	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Rischio di esercitare possibili favoritismi nelle assunzioni  Rischio di pressioni esterne sugli esiti delle procedure	Adozione e rispetto rigoroso del C.C.N.L Capo I artt. 37 e seg. provvedimenti regolamentari.		Basso	Basso

<sup>1</sup> Previste dal PNA 2013, 2015, 2017, 2018, 2019

	<p>Nel CCNL del Consorzio di Bonifica Capo I art. 37 e successivi, nonché nel regolamento fanno eccezione le procedure adottate per il reclutamento disabili, disciplinato dalla l. 68/1999 e, pertanto, da svolgersi in collaborazione con l'amministrazione provinciale competente.</p> <p><b><u>Procedimento di stabilizzazione del personale:</u></b> il procedimento assolve all'esigenza di ridurre il precariato eventualmente esistente presso l'ente mediante lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica e nel rispetto di quanto previsto dal CCNL dei Consorzi di Bonifica Capo I artt. 39 e dalla determina Commissariale n°15 del 01/11/2021</p>	<p>Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm. va)</p>	<p>Rischio di pressioni esterne per favorire il mancato utilizzo di procedure selettive</p> <p>Scostamento ingiustificato dall'applicazione dei regolamenti e delle leggi</p> <p>Disomogeneità nella gestione delle procedure di reclutamento del personale con conseguenti possibili disparità di trattamento</p> <p>Inefficiente e ritardato svolgimento delle procedure di selezione e/o di stabilizzazione</p> <p>mancanza di trasparenza nello svolgimento della procedura selettiva e/o di stabilizzazione</p> <p>ingiustificata</p>	<p>disciplinino, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità: a) le modalità di selezione del personale a tempo determinato e non; b) le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali sia che essi siano conferiti a personale interno o esterno agli enti; c) le procedure di stabilizzazione del personale non di ruolo nel rispetto della normativa vigente. Pubblicazione dati ulteriori</p> <p>Applicazione rigorosa delle misure di trasparenza previste dal d.lgs. 33/2013, e, pertanto: pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei regolamenti predetti e/o degli atti generali che disciplinano le modalità di selezione del personale a tempo determinato e indeterminato</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale dei</p>		<p>Basso</p>	<p>Basso</p>
--	---	--	--	--	--	--------------	--------------

	<p><b><u>Procedimento di assegnazione di mansioni superiori:</u></b> il procedimento viene avviato qualora l'ente ritenga di dover riconoscere al lavoratore l'assegnazione a mansioni superiori rispetto a quelle per le quali è stato inquadrato. La procedura si compone dei seguenti passaggi: verifica delle attività e della mansioni svolte dal lavoratore, relazione del dirigente e/o del Direttore Generale, verifica della sussistenza del posto tabellare da ricoprire e della capienza economica, adozione del provvedimento finale e notifica al personale interessato.</p> <p><b><u>mobilità interna:</u></b> la procedura è finalizzata a garantire la copertura di esigenze temporanee e/o organizzative dell'ente secondo le previsioni del CCNL dei Consorzi di Bonifica</p>	<p>Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)</p> <p>Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)</p>	<p>disapplicazione della legge e/o del CCNL - rischio</p>	<p>documenti relativi alle procedure ai sensi dell' art. 19 del d.lgs. 33/2013.</p> <p>Pubblicazione sul sito del contratto nazionale di categoria di riferimento del personale dipendente (art. 21, d.lgs. 33/2013) e dirigente, pubblicazione dei dati complessivi sul personale in servizio a tempo indeterminato e determinato (artt. 16 e 17, d.lgs. 33/2013) con l'indicazione del relativo costo annuale e dei tassi di assenza .</p> <p>Motivazione dei provvedimenti emessi in favore dei dipendenti</p> <p>Formazione del personale addetto alla elaborazione dei bandi di concorso e/ dei provvedimenti amministrativi applicativi del CCNL</p> <p>Rotazione, ove possibile e previo congruo periodo di affiancamento e formazione, del personale addetto alla elaborazione dei bandi di concorso e/o condivisione della gestione procedimento tra più unità.</p>		<p>Basso</p> <p>Basso</p>	<p>Basso</p> <p>Basso</p>
--	---	---	---	--	--	---------------------------	---------------------------

<b>Gestione rapporto di lavoro</b>	Elaborazione delle timbrature mensili e conseguente redazione dei cartellini.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Violazione non motivata degli obblighi di verifica d'ufficio	Corretta applicazione della contrattazione del CCLN e della contrattazione di II livello. Implementazione del programma per il controllo delle timbrature che consente la visualizzazione via web in tempo reale da parte dei Dirigenti di tutto il personale a lui assegnato e da parte del D. Generale di tutti i dipendenti del Consorzio.	Basso	Basso
	Implementazione software paghe e presenze per garantire il controllo tempestivo delle situazioni individuali.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Mancato rispetto delle procedure autorizzative relativamente alla fruizione delle ferie e dei permessi	Rotazione è stata garantita con l'aumento delle unità lavorative sui singoli processi.	Basso	Basso
	Determinazione e liquidazione straordinari.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Ingiustificata o errata corresponsione di emolumenti, premi o indennità, autorizzazioni non dovuti	Implementazione ed integrazione dei software sulle verifiche d'ufficio relativamente alla documentazione autorizzativa delle ferie e dei permessi.	Basso	Basso
	Determinazione e liquidazione dei premi di produzione.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Non corretta applicazione a vario titolo del CCNL e della contrattazione di II livello	Implementazione ed integrazione dei software sulle verifiche d'ufficio relative alla documentazione autorizzativa delle ferie e dei permessi.	Basso	Basso
	Gestione delle missioni nell'ambito del comprensorio e dei Consorzi Commissariati	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza	Implementazione ed integrazione dei software sulle verifiche d'ufficio relative alla documentazione autorizzativa delle missioni e/o di altri atti di assenso con l'adozione del regolamento	Basso	Basso
	Autorizzazioni al personale ai sensi della l. 104/1992.	Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)	Ingiustificata erogazione di anticipi al personale		Basso	Basso
	Quantificazione mensile delle ferie e dei permessi a					

	<p>vario titolo spettanti ai dipendenti.</p> <p>Quantificazione di indennità previste dalla contrattazione di II livello a vario titolo spettante ai dipendenti.</p> <p>verifica stato di malattia del personale..</p> <p>Elaborazione e liquidazione Tfr e trattamenti pensionistici.</p> <p>Concessioni di anticipi su TFR, gestione assicurativa e previdenziale dei dipendenti</p> <p>Verifica e validazione della situazione pensionistica dei dipendenti da porre in quiescenza o per i quali si richiede la ricongiunzione o il riscatto.</p>	<p>Rischio minimo (D.G.) Rischio minimo (Area Amm.va)</p>		<p>L'Ufficio del Personale è coadiuvato dal DPO, e pertanto sta gradualmente ottemperando a quanto previsto dal Reg. EU n. 679/2016.</p> <p>Tempestività nella richiesta di visite fiscali.</p> <p>Formazione costante e continua delle unità addette all'ufficio personale.</p> <p>Implementazione di procedure informatiche per la gestione di permessi, straordinari e ferie.</p> <p>Verifica puntuale dei premi e degli incentivi erogati al personale in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>		<p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p>	<p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p>
--	--	---	--	---	--	---	---

	<p>Gestione dei procedimenti disciplinari: Direttore Generale</p> <p>applicazione delle disposizioni del codice di comportamento.</p>	Rischio minimo (D.G.)	Possibilità che si verifichi un illecito disciplinare	Il D.G. esplica l'istruttoria del procedimento disciplinare sulla base del CCNL dei dipendenti e dei dirigenti, del POV in vigore e con le previsioni del codice di Comportamento, previa consultazione dei Dirigenti, delle sigle sindacali e del Commissario.		Basso	Basso
<b><u>Autorizzazione incarichi ai dipendenti</u></b>	<b><u>Procedimento di autorizzazione:</u></b> il lavoratore che vuole svolgere un incarico al di fuori dell'amministrazione di appartenenza deve rivolgere una apposita istanza che deve scontare la verifica del rispetto dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione	Rischio basso (D.G.)	<p>Disparità di trattamento e violazione della par condicio nelle procedure autorizzative</p> <p>Ritardata, mancata o ingiustificata trasmissione dei dati soggetti a pubblicazione</p> <p>Negazione ingiustificata di un'autorizzazione in presenza dei presupposti</p>	<p>Pubblicazione tempestiva dei dati relativi agli incarichi autorizzati e dei compensi assegnati</p> <p>Procedure previste dal CCNL per impiegati e dirigenti nonché procedure previste dalle leggi speciali e dell'accordo quadro di collaborazione tra Consorzi Commissariati delibera Commissariale n°72 del <u>29/03/2022</u></p>		Basso	Medio

	<p><b><u>Incarichi richiesti ai dipendenti del Consorzio di Bonifica:</u></b> con altri enti o amministrazioni richiedano il nominativo di un dirigente o funzionario per lo svolgimento di un incarico presso l'amministrazione richiedente</p>	<p>Rischio basso (D.G.)</p>	<p>normativi</p> <p>Ingiustificata autorizzazione di un incarico non compatibile con i doveri d'ufficio</p>	<p>Acquisizione delle dichiarazioni sul conflitto di interessi e/o sull'incompatibilità dell'incarico rispetto all'attività prestata presso il Consorzio di bonifica</p> <p>Previsione di un numero massimo annuale di incarichi autorizzabili con le modalità previste dall'accordo di collaborazione tra i dipendenti del Consorzio di cui alla Del. Commissariale n° 72 del 29/03/2022</p>		<p>Basso</p>	<p>Medio</p>
<p><b><u>Predisposizione di modalità di lavoro agile e smartworking per i lavoratori dell'Ente</u></b></p>	<p>Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.</p> <p>La definizione di smart working, contenuta nella</p>	<p>Rischio basso (Tutti i Dip.)</p>	<p>Lavoro senza limiti</p> <p>Le distrazioni e le interruzioni mentre si lavora</p> <p>Difficoltà nel separare vita privata e professionale</p> <p>il distanziamento spaziale senza organizzazione diventa un modo per appesantire le procedure all'interno dell'organizzazione</p>	<p>Sviluppare sistemi interni di compliance efficaci</p> <p>Il Consorzio di Bonifica ha approvato il "Regolamento straordinario di attuazione dello Smart Working" quali misure anti-contagio da Covid-19.</p>		<p>Basso</p>	<p>Medio</p>

D. L n° 56/2021 (Milleproroghe) 81/2017- linee guida 2021, pone l'accento sulla flessibilità organizzativa, sulla volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (come ad esempio: pc portatili, tablet e smartphone).

Ai lavoratori agili viene garantita la parità di trattamento - economico e normativo - rispetto ai loro colleghi che eseguono la prestazione con modalità ordinarie. È, quindi, prevista la loro tutela in caso di infortuni e malattie professionali, secondo le modalità illustrate dall'INAIL nella Circolare n. 48/2017.

<b>B. Contratti Pubblici</b> (Affidamento lavori, servizi e forniture)	<b><u>FASE:</u></b> <b><u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Combinazione Valutazione</u></b> <b><u>probalità - impatto</u></b>	<b><u>Decizione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree interessate:</u></b> <b><u>Tutte le Aree</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità</u></b> <b><u>(variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b>Affidamento lavori</b>					<b><u>Area Tecnica</u></b> <b><u>Aria Agraria</u></b> <b><u>Area Amm. va</u></b>		
<b>Programmazione</b>	Redazione del programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche. L'attività è resa in ossequio alle disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.. Il programma costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonoma competenza e disponibilità finanziaria.	Riscio critico (Area Tecnica) (Area Agraria)	Attività soggetta a regola da normativa specifica. Interpretazione discrezionale della normativa con inserimento di opere e interventi al solo scopo di agevolare illegittimamente i concessionari di aree consortili, gli operatori economici o altri determinati soggetti.  Mancata previsione o inserimento di interventi necessari al soddisfacimento degli interessi principali dell'ente, al solo scopo di favorire interventi non programmati	Adozione di regolamenti attuativi delle disposizioni normative di riferimento  Fissazione di procedure per la determinazione dei fabbisogni  Trasparenza e pubblicazione dei programmi (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.)		Medio	Alto

			Assenza di rotazione e coinvolgimento del personale incaricato alla predisposizione del documento.				
			Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni  Ritardo nell' approvazione del programma triennale				
<b>Progettazione</b>	Studio di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione degli interventi programmati.	Rischio medio (Area Tecnica) (Area Agraria)	Interpretazione discrezionale della normativa allo scopo di agevolare illegittimamente determinate aziende di lavori, produttrici di servizi o forniture di materiali specifici.  Applicazione disomogenea della normativa.	Verifica continua delle attività progettuali  Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine alla stesura dei elaborati progettuali.  Implementazione delle risorse umane e condivisione dei processi.  Affidamenti motivati di incarichi di progettazione esterna mediante evidenza pubblica		Medio	Medio

			<p>Mancata rotazione degli addetti alla progettazione.</p> <p>Ricorso ingiustificato ad incarichi di progettazione esterna</p>	<p>Monitoraggio rapporti Consorzio / terzi</p> <p>Verifica obblighi di astensione per conflitto di interesse</p> <p>Istituzione dell'ufficio Direzione Lavori e dei coordinatori della sicurezza per ogni singolo appalto.</p>			
				<p>Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine all'applicazione dell'istituto.</p>			
	<p>Nomina del RUP, D.L., Coord. Sicurezza, collaudatori</p> <p>Determinazione dell'importo contrattuale</p>	<p>Rischio Medio (Area Tecnica e Agraria)</p> <p>Rischio critico (Area Tecnica e Agraria)</p>	<p>Nomina di RUP, DL contigui ad imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurarne la terzietà e la competenza</p> <p>Mancata rotazione dei responsabili di procedimento</p>	<p>Attuazione del regolamento e sulle linee guida <u>ANAC</u>.</p> <p>Rotazione degli incarichi</p> <p>Formazione del personale addetto</p>		<p>Basso</p> <p>Medio</p>	<p>Alto</p> <p>Alto</p>

			Abusi / irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice.				
			Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.				

Illecito frazionamento del contratto al fine di eludere le prescrizioni in materia di procedure di scelta del contraente  
Insufficiente stima del valore dell'appalto in  
Violazione del Codice degli Appalti  
D. lgs. n. 50/2016

Abusi/irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice.

Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.

Affidamenti di incarichi di collaudo a soggetti non competenti o senza il rispetto delle previsioni del codice

<p><b>Selezione del contraente</b></p>	<p>Il processo di selezione del contraente consente l'interfaccia, nella fase iniziale, tra l'ufficio gare e l'ufficio tecnico e, in caso di controversie, con l'ufficio affari legali. Il provvedimento finale auspicato è il contratto d'appalto. Il RUP sulla base degli elaborati progettuali e del capitolato, redige il bando di gara ed il disciplinare, avvia la pubblicazione e gestisce le fasi di gara sino all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto d'appalto.</p>	<p>Rischio Critico (Area Amm.va) Rischio Critico (Area Tecnica)</p>	<p>Eccessivo ricorso agli affidamenti diretti</p> <p>Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori.</p> <p>Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p>Non corretta conservazione dei plichi offerta.</p> <p>Esclusione non motivata dalle procedure di gara.</p> <p>Previsione ingiustificata di clausole particolari nella lex specialis</p>	<p>Adozione di provvedimenti motivati</p> <p>Rotazione degli incarichi</p> <p>Rotazione delle commissioni di gara</p> <p>Pubblicazione dei procedimenti di gara nelle diverse fasi e rispetto del codice della Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.)</p> <p>Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti</p> <p>Informatizzazione delle procedure mediante software dedicati</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Previsione dell'obbligo di sottoscrizione di patti di integrità con l'affidatario</p> <p>Pubblicazione dati ulteriori</p>		<p>Medio</p>	<p>Alto</p>
--	--	---	---	--	--	--------------	-------------

			<p>Allungamento non giustificato dei tempi di verifica dei requisiti</p> <p>Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti</p> <p>Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/ offerenti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.</p>				
<b>Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</b>	Attività di verifica e controllo degli esiti di gara	<p>Rischio Critico (Area Amm.va)</p> <p>Rischio Critico (Area Tecnica)</p> <p>Rischio Critico (Area Agraria)</p>	<p>Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p>Abuso nella conduzione della gara al fine di agevolare determinati soggetti.</p> <p>Rischio di favorire l'impresa aggiudicataria o quella che segue in graduatoria.</p>	<p>Adozione di provvedimenti motivati</p> <p>Attuazione del regolamento</p> <p>Rotazione dei funzionari istruttori incaricati.</p> <p>Condivisione dei procedimenti tra più soggetti</p> <p>Verifica a campione sugli esiti degli accertamenti</p> <p>Formazione del personale</p>		Medio	Alto

<b>esecuzione dei lavori</b>	Attività di verifica andamento lavori, gestione contabilità	Rischio Medio (Area Tecnica e Agrario)	Mancato controllo esecuzione dei lavori, mancata segnalazione irregolarità o inadempimenti dell'appaltatore	rotazione dei dl/dec, regolamentazione delle attività di verifica, condivisione dei procedimenti		Medio	Medio
<b>collaudo</b>	Controllo e supervisione attività di collaudo	Rischio Basso (Area Tecnica e Agrario)	Mancata vigilanza sulle attività di collaudo	regolamentazione delle attività di verifica, condivisione dei procedimenti tra più funzionari		Basso	Medio
<b>Affidamento servizi</b>	Procedure di affidamento diretto di servizi per importi inferiori alle soglie indicate dal Cod. dei Contratti e dalla normativa vigente	Rischio Basso(Tutte le Aree)	Mancata e tempestiva stipulazione del contratto  Tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso  responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale	Adozione di provvedimenti motivati  Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti	<b>Direttore Generale;</b>  <b>Uffici agrario, amministrativo, tecnico e uffici anticorruzione e trasparenza.</b>	Basso	Medio

<p><b>Programmazione</b></p>	<p>Redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. L'attività è resa in ossequio alle disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Il programma costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonoma competenza. Collaborazione alla stesura del Programma biennale</p>	<p>Rischio Medio (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)</p>	<p>Attività soggetta a regola da normativa specifica. Interpretazione discrezionale della normativa con inserimento di servizi al solo scopo di agevolare illegittimamente i concessionari di aree portuali o altri determinati soggetti. Assenza di rotazione del funzionario incaricato alla predisposizione del documento.  Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni</p>	<p>Regolamentazione di procedure per la determinazione dei fabbisogni  Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti  In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità.</p>		<p>Medio</p>	<p>Medio</p>
------------------------------	--	--	--	---	--	--------------	--------------

			<p>Ritardo nell'approvazione del programma biennale</p>	<p>per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere</p> <p>Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.</p> <p>Utilizzo di avvisi di preinformazione quand'anche facoltativi.</p>			
<b>Progettazione</b>	Nomina del RUP	Rischio Medio (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	<p>Nomina di RUP contigui ad imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurarne la terzietà; nomina dei medesimi progettisti</p> <p>Mancata rotazione dei responsabili di procedimento</p>	<p>Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.</p> <p>Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine all'applicazione dell'istituto.</p> <p>Monitoraggio rapporti Consorzio/ terzi</p>		Basso	Alto

	Determinazione dell'importo contrattuale	Rischio Basso (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Illecito frazionamento del contratto al fine di eludere le prescrizioni in materia di procedure di scelta del contraente Insufficiente stima del valore dell'appalto in Violazione del Codice degli Appalti	Verifiche obblighi di astensione per conflitto di interesse		Basso	Medio
<b>Selezione del contraente</b>	Il processo di selezione del contraente consente l'interfaccia, nella fase iniziale, tra l'ufficio gare e l'ufficio interessato al servizio e, in caso di controversie, con l'ufficio affari legali. Il provvedimento finale auspicato è il contratto d'appalto.	Rischio Medio (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori.  Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..  Non corretta conservazione dei plichi offerta.  Esclusione non motivata dalle procedure di gara.  Allungamento non giustificato dei tempi di verifica dei requisiti	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).  Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara  Previsione di procedure interne per la verifica del		Basso	Alto

			<p>Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti</p> <p>Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/offerenti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.</p>	<p>rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante.</p> <p>Rotazione degli incarichi</p> <p>Rotazione delle commissioni di gara</p> <p>Pubblicazione dei procedimenti di gara nelle diverse fasi</p> <p>Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Previsione dell'obbligo di sottoscrizione di patti di integrità con l'affidatario</p> <p>Pubblicazione dati ulteriori</p>			
<b>Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</b>	Attività di vigilanza	Rischio Basso (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	<p>Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti</p> <p>Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..</p>	Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle		Basso	Medio

			<p>Abuso nella conduzione della gara al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>Rischio di favorire l'impresa aggiudicataria o quella che segue in graduatoria</p>	<p>sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013.</p> <p>Adozione di provvedimenti motivati</p> <p>Rotazione dei funzionari istruttori incaricati.</p> <p>Rispetto degli obblighi di trasparenza</p>			
<b>Esecuzione del contratto</b>	<p>Attività di vigilanza dei servizi</p> <p>Proroghe dei contratti in essere</p>	<p>Rischio Basso (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)</p> <p>Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)</p>	<p>Abusi / irregolarità nella vigilanza del servizio. Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.</p> <p>Favoritismi dei confronti di singoli operatori economici, incremento della spesa pubblica</p> <p>Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali nelle more dell'espletamento di gare non espletate.</p>	<p>Compartecipazione di più figure al processo valutativo</p> <p>Formalizzazione rapporti ispettivi</p> <p>Report semestrale, da inviare al RPCT e da pubblicare sul sito istituzionale, sulle proroghe e sui rinnovi di contratti in essere</p>		<p>Basso</p> <p>Basso</p>	<p>Medio</p> <p>Alto</p>

<b>Rendicontazione del contratto</b>	Attività di vigilanza	Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	Abusi / irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice. Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.	Compartecipazione di più figure nel processo		Medio	Medio
<b>Affidamento forniture</b>		Rischio Critico (Tutte le Aree) (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)			<b>D.G;</b>  <b>Area Tecnica</b> <b>Area. Amm. va</b>	Medio	Alto

<b>Programmazione</b>	<p>Redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. L'attività è resa in ossequio alle disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Il programma costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonoma competenza. Collaborazione alla stesura del Programma biennale</p>	<p>Rischio Medio (Ufficio Rendicontazione) (Area Tecnica) (Area Agraria)</p>	<p>Attività soggetta a regola da normativa specifica. Interpretazione discrezionale della normativa con inserimento di servizi al solo scopo di agevolare illegittimamente i concessionari di aree portuali o altri determinati soggetti. Assenza di rotazione del funzionario incaricato alla predisposizione del documento.</p>	<p>Adozione del regolamento  Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.)  Fissazione di procedure per la determinazione dei fabbisogni  Regolamentazione delle procedure per la consultazione degli uffici, dei soggetti esterni interessati, per l'individuazione degli obiettivi prioritari</p>		<p>Basso</p>	<p>Alto</p>
-----------------------	--	--	---	--	--	--------------	-------------

			<p>Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni</p> <p>Ritardo nell'approvazione del programma biennale</p>				
<b>Progettazione</b>	Nomina del RUP	<p>Rischio basso (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)</p>	<p>Nomina di RUP contigui ad imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurarne la terzietà; nomina dei medesimi progettisti</p> <p>Mancata rotazione dei responsabili di procedimento</p>	<p>Obblighi di astensione per conflitto di interesse</p> <p>Verifica continua della progettazione</p> <p>Previsione di forme di controllo ulteriori in ordine all'applicazione dell'istituto.</p>		Basso	Medio
	Determinazione dell'importo contrattuale	<p>Rischio basso (Area Amm.va) (Area Tecnica) (Area Agraria)</p>	<p>Illecito frazionamento del contratto al fine di eludere le prescrizioni in materia di procedure di scelta del contraente</p> <p>Insufficiente stima del valore dell'appalto in Violazione del Codice degli Appalti</p>			Basso	Medio

<p><b>Selezione del contraente</b></p>	<p>Il processo di selezione del contraente consente l'interfaccia, nella fase iniziale, tra l'ufficio gare e l'ufficio interessato al servizio e, in caso di controversie, con l'ufficio affari Generali che come gli affari legali. Il provvedimento finale auspicato è il contratto d'appalto.</p>	<p>Rischio medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)</p>	<p>Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori.</p> <p>Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p>Non corretta conservazione dei plichi offerta.</p> <p>Esclusione non motivata dalle procedure di gara.</p> <p>Allungamento non giustificato dei tempi di verifica dei requisiti</p> <p>Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti</p> <p>Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/offertori prima della scadenza del</p>	<p>Adozione di provvedimenti motivati</p> <p>Rotazione degli incarichi</p> <p>Rotazione delle commissioni di gara</p> <p>Pubblicazione dei procedimenti di gara nelle diverse fasi</p> <p>Ricorso sistematico all'albo fornitori per gli affidamenti diretti</p> <p>Previsione dell'obbligo di sottoscrizione di patti di integrità con l'affidatario</p> <p>Pubblicazione dati ulteriori</p>		<p>Basso</p>	<p>Alto</p>
--	--	---	---	---	--	--------------	-------------

			termine per la presentazione dell'offerta.				
<b>Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</b>	Attività di vigilanza	Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	<p>Allungamento non giustificato dei tempi di stipula dei contratti</p> <p>Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..</p> <p>Abuso nella conduzione della gara al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>Rischio di favorire l'impresa aggiudicataria o quella che segue in graduatoria</p>	<p>Attuazione del regolamento</p> <p>Motivazione dei provvedimenti di aggiudicazione</p> <p>Rotazione dei funzionari istruttori incaricati.</p> <p>Condivisione dei processi</p> <p>Rispetto degli obblighi di trasparenza</p>		Basso	Alto
<b>Esecuzione del contratto</b>	Attività di vigilanza delle forniture	Rischio Medio (Area Amm. va) (Area Tecnica) (Area Agraria)	<p>Abusi / irregolarità nella vigilanza del servizio.</p> <p>Rilevante autonomia della figura nell'espletamento dell'incarico.</p>	<p>Compartecipazione di più figure al processo valutativo</p> <p>Report semestrale, da inviare al RPCT e da</p>		Basso	Alto

	Proroghe dei contratti in essere		<p>Favoritismi nei confronti di singoli operatori economici, incremento della spesa pubblica.</p> <p>Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali nelle more dell'espletamento di gare non espletate</p>	<p>pubblicare sul sito istituzionale, sulle proroghe e sui rinnovi di contratti in essere</p>		Basso	Alto
<b>Acquisizione di beni, servizi e forniture relative al rapporto con i fornitori</b>	<p>Individuazione e programmazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei servizi Hardware/software, servizi di telefonia fissa e mobile, gestione reti e fibra.</p> <p>-analisi delle esigenze della gestione della predisposizione della documentazione tecnica e dei capitolati di gara necessari all'acquisizione</p> <p>-supporto ai servizi di riferimento</p>	Rischio Medio (Tutte le Aree)				Basso	Medio

<b>Acquisti sul MEPA - CONSIP</b>	attività di ricerca sul Mepa – Consip – RDO attività di selezione delle migliori offerte – predisposizione della determina a contrarre ed emissione dell'ordine. Adesione a convenzioni Consip	Rischio Medio			<b>Direttore Generale</b>  <b>Area agraria</b> <b>Area tecnica</b> <b>Area amm. va</b> <b>Aff. Generali e trasparenza</b>  <b>Settore Manutenzione</b>  <b>Settore Catasto</b>  <b>Settore Patrimonio</b>	Basso	Alto
<b>Procedure di affidamento diretto per importi inferiori ai 40.000 euro</b>	Scelta diretta del contraente- richieste dei preventivi, verifica dei requisiti e delle offerte, predisposizione delle determine a contrarre ed emissione del relativo ordine.	Rischio Critico (Tutte le Aree)	Favoritismi dei confronti di singoli operatori economici, incremento della spesa pubblica. Alterazione della concorrenza		<b>Direttore Generale</b>  <b>Area Amm. Va</b> <b>Area Tecnica</b> <b>Area Agraria</b>	Medio	Alto

<b><u>C) Provvedimenti</u></b>	<b><u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Valutazione probalità impatto</u></b>	<b><u>Decizione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree interessati : Tutte le Aree</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità  (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
Autorizzazioni ai sensi del R.R n° 17 del 01/08/2013	<p>Per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del art. 8 bis del regolamento, il procedimento si avvia su istanza da parte e relativo pagamento delle spese istruttorie. Il responsabile del procedimento verifica che in capo ai richiedenti, eccetto per gli enti pubblici, vi siano i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 6; acquisisce i necessari pareri - nulla osta della struttura tecnica del servizio LL.PP. della regione, per scarichi di acque nei canali di bonifica acquisisce anche il parere idraulico di tecnici o agrari. Verifica che il richiedente non sia in contenzioso con il consorzio e sia in regola con il pagamento dei contributi. Acquisisce il DURC ove dovuto. Determina il canone annuo. L'istruttoria procedimentale si completa con l'emanazione del provvedimento di autorizzazione ( indicare chi firma la delibera)</p>	Rischio Basso	<p>Pressioni per l'ottenimento dell'autorizzazione in mancanza sei requisiti di legge.</p> <p>Mancata, annessa o incompleta verifica della documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione</p>	Rispetto puntuale del regolamento regionale n°17/2013	<p>Commissario</p> <p>Direzione Generale</p> <p>Area Amm. va</p> <p>Area Tecnica</p> <p>Area Agraria</p>	Basso	Medio

<p><b><u>Autorizzazione ex art.2 comma 5 R.R. 17/2013</u></b></p>	<p>Per lo scarico degli impianti di depurazione di acque reflue urbane nelle aree di bonifica, il Consorzio ha solo la competenza di definire la modalità tecniche di immissione degli scarti nei canali. Al Consorzio è dovuto un canone annuo ai sensi dell'art. 166 del D.lgs 152/2006 calcolato secondo i criteri di cui all'art. 9 del R.R.</p>	<p>Rischio Basso</p>			<p>Commissario  Direzione Generale  Area Amm. va Area Tecnica</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>
---	--	----------------------	--	--	---	--------------	--------------

<b><u>Concessioni ai sensi del R.R. n°17 del 01/08/2013</u></b>	<p>Per il rilascio delle concessioni ai sensi degli artt. 4 e 5 del R.R., il procedimento si avvia su istanza di parte e relativo pagamento delle spese istruttorie. Il Consorzio pubblica un estratto dell'istanza a mezzo affissione all'albo del Comune ove è situato il bene sul proprio sito istituzionale per venti giorni. Il responsabile del procedimento verifica che in capo ai richiedenti, ad eccezione degli enti pubblici, vi siano i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 6; acquisisce i necessari pareri-nulla osta tecnici o agrari; verifica che il richiedente non sia in contenzioso con il Consorzio e sia in regola con il pagamento dei tributi consortili; acquisisce il DURC ove dovuto; determina il canone annuo, cura la predisposizione dello schema dell'atto concessario e lo invia alla Regione-Ufficio Bonifica per il previsto parere ai sensi della L.R. n° 4/2012 art. 10 e 4. Il procedimento si conclude con l'atto deliberatorio di concessione ed una convenzione disciplinare sottoposta dalle parti registrata ed inviata in copia alla Regione – Ufficio Bonifica.</p>	Rischio Basso	Pressioni per l'ottenimento della concessione in mancanza dei requisiti di legge. Mancata, annessa o incompleta verifica della documentazione necessaria al rilascio della concessione.	Rispetto puntuale del regolamento Regionale n° 17/2013.	Commissario  Direzione Generale  Area Amm. va Area Tecnica Area Agraria  Regione	Basso	
---	--	---------------	---	---	--	-------	--

<b><u>Gestione della Sicurezza delle Informazioni – Valutazioni</u></b>	Definizione degli indirizzi per consentire l'accesso alle infrastrutture ed ai sistemi (anche documentali e di	Rischio Medio (CED)	Rischi di perdita dei dati legati alle attività svolte dal Consorzio	Regolamento Privacy		Medio	Medio
---	--	---------------------	--	---------------------	--	-------	-------

<p><b><u>sull'Efficienza dei Sistemi di Sicurezza - Verifica sulla corretta gestione delle informazioni di rete</u></b></p>	<p>rete) ai soggetti interni e/o esterni, anche sulla base della vigente normativa</p> <p>Gestione delle profilazioni agli Utenti ESTERNI per l'eccesso alle Infrastrutture . Verifiche periodiche per controllo permanenza requisiti legittimanti, o per modifiche o rimozioni delle autorizzazioni non più necessarie.</p>		<p>Rischio di diffusione di dati sensibili</p>	<p>DPO dell'Ente Massimo Scolozzi</p>			
<p><b><u>Tutela della Privacy e Sicurezza delle Informazioni</u></b></p>	<p>-Applicazione della vigente normativa sulla privacy ai processi di informazione e di trattamento dei dati personali effettuati dal Consorzio di Bonifica</p> <p>-Gestione delle richieste / istanze di estrazione dati presentate da Autorità Giudiziaria e Organi di Polizia Giudiziaria, Enti Pubblici, Privati – Analisi</p>	<p>Rischio Medio (CED) (Ufficio Aff. Generali)</p> <p>Rischio Medio (Area Amm. va – Ufficio trasparenza )</p>	<p>Rallentamenti nello scambio dei dati</p> <p>Diffusione di dati sensibili</p>			<p>Medio</p> <p>Basso</p>	<p>Medio</p> <p>Alto</p>

	delle richiesta e istruttoria nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali e della sicurezza delle informazioni.						
<b><u>Elaborazione del Piano operativo triennale</u></b>	Predisposizione del Piano operativo triennale – acquisizione degli indirizzi strategici degli organi di vertice degli Enti con riferimento alle principali aree di intervento – verifiche preliminari con tutte le strutture competenti- Elaborazione del Documento	Rischio Medio (Tutte le Aree)	Mancato coinvolgimento di tutti i Direttori di Area  Rischio di pressioni particolaristiche esercitate dai portatori di interessi privati			Basso	Alto
<b><u>Gestione atti Ufficiali dell’Ente (Determine, delibere, regolamenti)</u></b>	Ricezione da parte dei Area/Settori competenti degli atti che predispongono gli stessi e acquisizione delle firme.	Rischio Minimo (D. G) (Area Amm. va)	Perdita di documenti firmati  Mancata acquisizione delle firme da organi di indirizzo politico  Ritardi ingiustificati nella acquisizione delle firme	Digitalizzazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi		Basso	Basso

<p><b><u>Gestione del protocollo e dei flussi documentali dell'Ente</u></b></p>	<p>Gestione del protocollo, presentazione della posta all'esame del Direttore Generale, smistamento ed assegnazione della posta agli uffici competenti</p>	<p>Rischio Basso (Area Amm. va)</p>	<p>Possibili violazioni da parte dei dipendenti assegnati al servizio di protocollo in riferimento a documenti riservati o che contengono informazioni sensibili che riguardano altri Dipendenti o gli organi di vertice dell'Ente</p> <p>Possibile integrazioni da parte dei dipendenti assegnati al servizio di protocollo che violino la normativa in materia di protezione dei dati o che snaturino l'integrità dei documenti.</p>	<p>Maggiore integrazione tra il portale di protocollazione e altri applicativi utilizzati dall'Amministrazione per lo svolgimento di altri servizi</p> <p>Tracciamento delle attività informatiche dei dipendenti assegnati al servizio di protocollo quando operano sulla piattaforma CIVILIA NEXT</p>		<p>Basso</p>	<p>Medio</p>
<p><b><u>Gestione delle Pubbliche Relazioni e dei Media</u></b></p>	<p>Gestione delle relazioni Pubbliche dell'Ente, dei rapporti con i media, predisposizione dei comunicati stampa, gestione messaggi di natura istituzionale – Supporto al Commissario su incontri istituzionali, redazione contenuti comunicazioni</p>	<p>Rischio medio (D. G.)</p>	<p>Produzione di contenuti digitali che ledano l'Immagine dell'Ente</p> <p>Volontaria diffusione di cattiva pubblicità dell'Ente durante</p>	<p>Continuo aggiornamento e formazione del personale individuato per le funzioni di promozione dell'Ente</p>		<p>Medio</p>	<p>Medio</p>

	istituzionali- gestione profili social del Consorzio di Bonifica.		<p>appuntamenti di promozione dell'attività dello stesso</p> <p>Utilizzo fraudolento degli account istituzionali dei profili social dell'ente</p>				
<b><u>Predisposizione del Piano delle Performance – Attività di Supporto all'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.)</u></b>	Acquisizione degli indirizzi strategici dell'organo di vertice e predisposizione del Piano delle Performance ( Documento e allegati) – assegnazione degli obiettivi al personale – monitoraggio stato di attuazione degli obiettivi	Rischio Medio (Area Amministrativa - Ufficio Trasparenza)	In caso di mancata adozione del Piano della performance e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non puo' procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.	Legge regionale n° 48 del <u>3/12/2021</u> di istituzione dell' OIV.		Basso	Alto

<b><u>Adempimenti obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013</u></b>	Raccolta e selezione dati oggetto di pubblicazione obbligatoria – Pubblicazione	Rischio Medio (Area Amm. va) (CED)		SmartCIG - adempiere agli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa vigente -predisporre e verificare e catalogare i riscontri relativi alle richieste di accesso civico ex art. 5 co. 1 D. Lgs. 33/2013		Basso	Alto
<b><u>Richieste di accesso civico ex art. 5 co. 1 D. Lgs. 33/2013</u></b>	Acquisizione istanza presentata tramite modulistica al RPCT-istruttoria e predisposizione riscontro - verifica	Rischio Medio (tutti i Dip.) Rischio Medio (Dip. Legale-Ufficio Trasparenza)				Basso	Alto
<b><u>D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u></b>	<b><u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Combinazione Valutazione probabilità - impatto</u></b>	<b><u>Decisione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree interessate: Direttore Generale</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>Erogazione di sovvenzioni, contributi economici a soggetti pubblici e privati</u></b>	-procedimento volto al riconoscimento da parte del Consorzio di Bonifica di contributi economici in favore di soggetti pubblici o privati. Il processo si sviluppa in una fase di richiesta del soggetto aspirante beneficiario, verifica dei presupposti di legge e/o regolamentari, della copertura finanziaria, acquisizione della documentazione istruttoria e quindi erogazione del contributo.		Erogazione di contributi frequenti nei confronti del medesimo soggetto  Omessa verifica dei giustificativi di spesa sostenuti dal soggetto beneficiante del contributo  Ingiustificata o omessa violazione delle disposizioni in materia di trasparenza dei contributi gravanti sulla finanza del Consorzio di Bonifica.			Medio	Alto

			<p>Erogazione di contributi frequenti nei confronti del medesimo soggetto</p> <p>Omessa verifica dei giustificativi di spesa sostenuti dal soggetto beneficiante del contributo</p> <p>Ingiustificata o omessa violazione delle disposizioni in materia di trasparenza dei contributi gravanti sulla finanza del Consorzio di Bonifica.</p>	<p>Applicazione del regolamento</p> <p>Pubblicazione dati ulteriori</p> <p>.</p>			
--	--	--	---	--	--	--	--

<b><u>E. Gestione entrate, spese e patrimonio</u></b>	<b><u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Combinazione Valutazione probabilità - impatto</u></b>	<b><u>Decisione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree interessate: Area Amm.va</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>gestione pagamenti</u></b>	Registrazione contabile delle fatture elettroniche.	Rischio Basso	Ritardi ingiustificati	Rotazione del personale.		Basso	Medio
	Verifica della corretta predisposizione del decreto o determina di liquidazione.	(Area Amm. va)	nella acquisizione della fattura elettronica.	Gestione attraverso piattaforma telematica. Adozione di software extracontabili dedicati alla raccolta/visualizzazioni delle fatture e dei relativi documenti amministrativi, posti a base dei mandati di pagamento.		Basso	Medio
	Verifica della corretta indicazione in fattura del CIG o Cup.	(Area Amm. va)	Mancata verifica del CIG o CUP.	Formazione del personale.		Basso	Medio
	Verifica dell'ottenimento del modulo della tracciabilità bancaria.	(Area Amm. va)	Predisposizione del mandato di pagamento privo di documento autorizzativo da parte dell'area di competenza.	Puntuale pubblicazione degli indici di tempestività dei pagamenti.		Basso	Medio
	Acquisizione delle liquidazione delle fatture da parte degli uffici di competenza.	(Area Amm. va)	Mancato espletamento delle verifiche di ufficio prima della emissione del mandato di pagamento.	Informatizzazione delle procedure con interfacciamento del software gestionale con gli altri software che consentono il monitoraggio delle stesse.		Basso	Medio
	Esecuzione d'ufficio delle attività di verifica (DURC ed Agenzia delle Entrate)						

	<p>Emissione del mandato di pagamento.</p> <p>Determinazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.</p>	<p>(Area Amm. va)</p> <p>(Dirigenti)</p> <p>(Settore bilancio e contabilità area Amm. va)</p>	<p>Mancata pubblicazione dell'indice di tempestività sul sito dell'ente.</p> <p>Mancata o non corretta applicazione della normativa fiscale e contabile vigente.</p>			<p>Basso</p> <p>Basso</p>	<p>Medio</p> <p>Medio</p>
--	---	--	---	--	--	------------------------------	------------------------------

<p><b><u>Gestione entrate</u></b></p>	<p>Accertamento entrate tributarie dell'ente</p> <p>Accertamento entrate parte variabile tributo 648/630/750</p> <p>Accertamento entrate per concessioni canoni demaniali.</p> <p>Invio solleciti di pagamento.</p>	<p>Rischio Medio (Area Amm. va)</p>	<p>Mancata predisposizione delle reversali di incasso.</p> <p>Ritardo nella emissione delle fatture attive.</p> <p>Mancata o ritardata attività di segnalazione di maturazione di crediti.</p>	<p>Rotazione del personale addetto all'ufficio entrate.</p> <p>La documentazione a supporto delle fatture attive è sottoposta a livelli di controlli preventivi da parte degli Uffici preposti alla gestione dei pozzi gestiti per attività commerciali (emergenza idrica) congiuntamente agli Uffici di AQP Spa.</p>		<p>Basso\</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p> <p>Basso</p>	<p>Alto</p> <p>Alto</p> <p>Alto</p> <p>Alto</p>
<p><b><u>gestione del patrimonio</u></b></p>	<p>Il processo attiene alla corretta gestione, qualora esistente, del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente e, pertanto, allo svolgimento delle attività di inventario ovvero, di regolare tenuta ed iscrizione a bilancio dei beni immobili di proprietà</p>	<p>Rischio Basso (Area Amm.va) (Area Tecnica)</p>	<p>Mancata elaborazione dell'inventario dei beni mobili</p> <p>Mancata ricognizione dei beni immobili o immateriali dell'ente</p>	<p>Attività di controllo sull'aggiornamento dell'inventario</p> <p>Attività di controllo sulla consistenza del patrimonio immobiliare</p> <p>Pubblicazione dei dati sul patrimonio immobiliare,</p>		<p>Basso</p>	<p>Medio</p>

	dell'ente e non ascrivibili alla categoria di beni demaniali		e delle variazioni	qualora detenuti			
<b><u>gestione piccola cassa</u></b>	il processo attiene alla corretta gestione della piccola cassa, e pertanto della disponibilità di un fondo spese immediatamente spendibile per acquisti e forniture di piccola entità. Necessario il puntuale controllo delle uscite e della rendicontazione	Rischio Basso (Dip. Economato)	Rischio di impropria gestione delle risorse  Mancata acquisizione della documentazione a supporto delle richieste di fondi	Monitoraggio costante delle operazioni che intervengono sulla cassa attraverso il Collegio dei Revisori.  Controlli a campione sulla rendicontazione		Basso	Medio
<b><u>Gestione delle Entrate – Controllo delle dinamiche economico finanziarie – Verifica gestione Finanziamenti Pubblici</u></b>	Istruttoria, svolta in collaborazione con le Aree interne, finalizzata alla corretta imputazione dell'entrata ai capitoli di bilancio – predisposizione del documento di pre-consuntivo	Rischio Medio (Area Amm.va)				Basso	Alto
<b><u>Programmazione e predisposizione dei documenti di bilancio di esercizio ( previsione, note, e assestamento consuntivo)</u></b>	Istruttoria e predisposizione del documento di bilancio di previsione/consuntivo – redazione dei documenti finanziari allegati ( preventivo finanziario, quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione) e della relazione tecnico-illustrativa- Incontri con i revisori dei conti per la predisposizione del parere	Rischio Basso (Area Amm.va)				Basso	Medio

	preventivo – ricognizione dei valori di bilancio e valutazioni tecniche – secondo le linee di indirizzo dei vertici dell’Ente al fine di garantire l’equilibrio economico-finanziario – variazioni di bilancio						
<b><u>Attività di Recupero Crediti</u></b>	Verifica degli incasso e attivazione procedure recupero – Solleciti ai debitori, escussioni di cauzione, trasmissioni pratiche all’ufficio legale	Rischio Basso (Settore bilancio e contabilità)			Area Amm.va	Basso	Medio
<b><u>Gestione rapporti con il Tesoriere</u></b>	Istruttoria gestione pratiche ordinativi di pagamento e incassi- inoltro mandati all’istituto di Tesoreria – firma degli ordinativi di pagamento e delle reversali di incasso- Ordinativi Di Pagamento e Incasso (Opi)	Rischio Basso (Settore bilancio e contabilità)		Ordinativi Di Pagamento E Incasso gestiti Attraverso la nuova piattaforma contabile e di bilancio avviata nel corrente anno 2022.		Basso	Medio

<b><u>Controllo sulle spese discendenti dagli investimenti pubblici realizzati ( opere, lavori e manutenzioni)</u></b>	Verifica delle risorse impiegate dall'Ente per le opere infrastrutturali – verifica stato di avanzamento lavori – monitoraggio dei resoconti finanziaria per la trasmissione alle banche dati MEF - Regione Puglia	Rischio Medio (Area Amm. va)				Basso	Alto
--	--	------------------------------	--	--	--	-------	------

<b><u>F. Controlli, verifiche e ispezioni</u></b>	<b><u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Combinazione Valutazione probabilità - impatto</u></b>	<b><u>Decisione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree Interessate</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>controlli sul demanio</u></b>	Attività svolta d'ufficio e/o a seguito di segnalazioni. Sopralluogo eseguito anche con la collaborazione dei. Relazione di servizio dell'ufficio e segnalazione di eventuali criticità, difformità, occupazioni non assentite, nuove opere sul demanio, avvio delle azioni conseguenti.	Rischio Medio (Ufficio rendicontazione, )	Mancato o saltuario svolgimento di sopralluoghi e verifiche  Mancata programmazione di piani di ispezione  Informativa preventiva ai destinatari della ispezione	Programmazione e regolamentazione della attività ispettiva  Esecuzione congiunta tra più soggetti nello svolgimento dell'ispezione  Tempestiva segnalazione delle difformità riscontrate  Rotazione del personale		Basso	Alto

			Omessa rilevazione di criticità o difformità rispetto ai titoli concessori	<p>Aggiornamento della formazione</p> <p>Regolamento d'uso delle aree demaniali</p>			
<b><u>controlli di security</u></b>	<p>Attività svolta d'ufficio e/o</p> <p>Rapporti di servizio con segnalazione di eventuali criticità, disservizi, violazioni delle misure, danneggiamenti, elusioni delle previsioni delle azioni conseguenti.</p>	Rischio Medio	<p>Mancato o saltuario svolgimento di sopralluoghi e verifiche</p> <p>Mancata programmazione di piani di ispezione ed omesso svolgimento delle esercitazioni programmate</p>	<p>Programmazione della attività ispettiva</p> <p>Esecuzione congiunta tra più soggetti nello svolgimento dell'ispezione</p> <p>Tempestiva segnalazione delle difformità riscontrate alle autorità preposte</p>		Basso	Alto

			Omessa rilevazione di criticità o di violazione delle misure di	Puntuale rispetto ed aggiornamento del piano Rotazione del personale addetto ai controlli  Verifica puntuale della esecuzione dei contratti di servizi esterni  Aggiornamento della formazione			
<b><u>controlli lavoro su aree consortili e sulle risorse idriche</u></b>	Attività svolta d'ufficio e/o a seguito di segnalazioni. Ispezioni e sopralluoghi eseguiti anche con la collaborazione della capitaneria di porto. Relazione di servizio dell'ufficio e segnalazione di eventuali criticità, difformità, attività non assentite, soggetti non autorizzati, avvio delle azioni conseguenti.	Rischio Medio (Ufficio rendicontazione, tecnico, agrario e RUP)	Mancato o saltuario svolgimento di sopralluoghi e verifiche  Mancata programmazione di piani di verifica  Informativa preventiva ai destinatari delle Verifiche  Omessa rilevazione di criticità o difformità rispetto ai titoli autorizzativi	Programmazione e regolamentazione della attività ispettiva  Esecuzione congiunta tra più soggetti nello svolgimento dell'ispezione  Tempestiva segnalazione delle difformità riscontrate  Rotazione del personale  Aggiornamento della Formazione		Basso	Alto

<b><u>G. Incarichi e nomine</u></b>	<b><u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Combinazione Valutazione probalità - impatto</u></b>	<b><u>Decizione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree interessate: D.G Area Amm.va Area Tecnica Area Agraria</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>Affidamento di incarichi esterni</u></b>	<b><u>Procedimento di attribuzione di incarichi all'esterno</u></b> : il procedimento riguarda tutti i casi in cui l'ente, per il tramite delle Aree interessate, ha necessità di affidare incarichi esterni a titolo di collaborazioni e/o consulenze (contabili, legali, tecnici, progettisti, collaudatori, etc) per affari che non possano essere gestiti o assegnati al personale interno	Rischio Medio	Ricorso eccessivamente frequente all'affidamento di incarichi all'esterno non giustificabili o non sufficientemente motivati  Ricorso ingiustificato all'incarico esterno nei confronti del medesimo soggetto  Instaurazione di rapporti poco trasparenti tra dipendenti del	Adozione di Regolamenti interni che disciplinino le modalità di affidamento di incarichi esterni  Trasparenza dei dati connessi all'incarico e delle spese sostenute dall'ente  Obbligo di motivazione in ordine ai criteri valutativi adottati ai fini del conferimento dell'incarico. Pubblicazione dati ulteriori		Basso	Alto

			<p>Consorzio e soggetti terzi.</p> <p>Violazione o scostamento ingiustificato dalle previsioni normative o di regolamento</p> <p>Rifiuto di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi all'incarico</p> <p>Elusione dell'obbligo di acquisizione della dichiarazione della eventuale sussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconfiribilità dell'incarico</p>				
<p><b><u>nomina organi di governo e/o di indirizzo politico legge n°4 /2012 elezioni organi consortili</u></b></p>	<p>Legge n. 4/2012</p>	<p>Rischio Medio (Direttore Generale)</p>	<p>Elusione e/o ingiustificato scostamento dalle previsioni di legge nei casi di nomina attualmente non possedute poichè non sono presenti organi consortili in quanto l'ente è commissariato.</p>	<p>Verifica sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e/o di circolari da parte della Regione Puglia</p> <p>Trasparenza dei dati e dei provvedimenti di nomina, dei CV e delle dichiarazioni rese all'ente</p>		<p>Medio</p>	<p>Medio</p>

	<p><b><u>nomina Direttore Generale:</u></b> Legge n°4/2012 CCNL per dirigenti</p>	<p>Rischio Medio (Commissario) (CCNL) (Dirigenti)</p>	<p>Mancata verifica dei presupposti di legge previsti per le nomine in tema di requisiti, incompatibilità e o inconfiribilità dell'incarico, ovvero di conflitti di interesse, per le cariche di componente del comitato di gestione e del segretario generale.</p>	<p>Pubblicazione dei compensi riconosciuti e corrisposti</p>		<p>Basso</p>	<p>Alto</p>
<p><b><u>OIV</u></b></p>	<p><b><u>procedura di nomina dell'organismo indipendente di valutazione:</u></b> ai Consorzi applica la normativa in tema di anticorruzione e trasparenza che prevede l'obbligo di nominare un organismo esterno che valuti il ciclo della performance del personale ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi e della erogazione del premio di risultato. Il procedimento è finalizzato alla ricerca di soggetti esperti in materia di valutazione delle performance, anche tra gli iscritti negli elenchi tenuti dalla Funzione pubblica. Così come previsto dalla L.R 48/2021</p>	<p>Rischio Basso (D.G.)</p>	<p>Ingiustificata o immotivata individuazione di soggetti privi di competenza ed esperienza</p> <p>Violazione dei principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza nella scelta dei componenti dell'organo</p> <p>Mancata verifica dei presupposti di compatibilità e conferibilità dell'incarico, nonché della possibile</p>	<p>A partire dal corrente anno 2022, si applicherà la normativa Regionale n. 48/2021 – art 35 ter, che prevede l'istituzione dell'OIV costituito da soggetti esterni all'Ente.</p>			

<p><b>Obiettivo dell' OIV</b></p>			<p>sussistenza di conflitto di interessi</p>	<p>Publicazione degli esiti della procedura.</p> <p>Publicazione dei dati relativi al soggetto prescelto nonché degli emolumenti corrisposti.</p> <p>Publicazione di tutti gli atti e verbali dell'OIV</p>			
<p><b><u>H. Affari legali e contenzioso</u></b></p>	<p><b><u>FASE:</u></b> <b><u>Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b></p>	<p><b><u>Combinazione Valutazione</u></b> <b><u>probalità - impatto</u></b></p>	<p><b><u>Decisione dei rischi</u></b></p>	<p><b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b></p>	<p><b><u>Aree interessate:</u></b> <b><u>Area. Amm. va</u></b></p>	<p><b><u>Indicatore</u></b> <b><u>Probabilità (variabile /livello)</u></b></p>	<p><b><u>Indicatore</u></b> <b><u>Impatto</u></b></p>
<p><b><u>affidamento incarichi libero foro</u></b></p>	<p>la procedura afferisce al caso in cui l'ente intenda avvalersi per la propria difesa in giudizio di un professionista esterno, appartenente al libero foro.</p>	<p>Rischio Medio(Dip. Legale)</p>	<p>Ricorso eccessivo e/o ingiustificato al libero foro e conseguente eccessivo dispendio di risorse pubbliche</p> <p>Reiterato e/o ingiustificato affidamento al medesimo professionista di più incarichi</p> <p>Elusione dell'obbligo di dichiarazione della eventuale sussistenza di</p>	<p>Adeguamento della regolamentazione esistente in base alle linee guida ANAC • Delibera numero 907 del 24 ottobre 2018 - Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali.</p> <p>Aggiornamento di un elenco di professionisti cui affidare incarichi legali</p> <p>Rispetto delle misure di trasparenza degli atti di affidamento e di spesa.</p> <p>Adozione di determinazioni motivate</p>		<p>Basso</p>	<p>Alto</p>

			<p>conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico</p>	<p>di affidamento.</p> <p>Verifica a campione sulla persistenza dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco. Pubblicazione dati ulteriori</p> <p>Il rapporto con il Professionista è regolamentato da appositi disciplinari di incarico approvati con atto commissariale e trasmesso alla Regione Puglia, per i controlli di merito e di legittimità.</p>			
<p><b><u>gestione rimborsi spese legali</u></b></p>	<p>il procedimento ha ad oggetto il rimborso di spese legali eventualmente sostenute dai dipendenti coinvolti in giudizi civili e penali per fatti afferenti lo svolgimento delle mansioni di ufficio.</p>	<p>Rischio Basso (Dip. Legale)</p>	<p>Elusione dell'obbligo legislativo di acquisizione del parere del Consorzio di Bonifica.</p> <p>Ingiustificato rimborso di importi superiori a quelli effettivamente congruiti</p> <p>Omessa o ritardata pubblicazione dei provvedimenti di liquidazione della spesa</p>	<p>Verifica puntuale del rispetto della procedura prevista dalla normativa di riferimento e dal CCNL applicabile ai dipendenti e dirigenti</p> <p>Pubblicazione dei provvedimenti di liquidazione della spesa in formato tabellare.</p>		<p>Basso</p>	<p>Medio</p>

<b><u>pareri legali</u></b>	il procedimento riguarda i casi in cui l'ufficio venga investito di una richiesta di parere nelle materie rientranti nello svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente – valutazione ed esame dei quesiti - predisposizione dei pareri richiesti-	Rischio Basso (Area Amm. va) (Affari Generali)	Rischio di orientare il parere in maniera difforme rispetto alle previsioni di legge o agli orientamenti giurisprudenziali maggiormente consolidati  Rischio di mancato o ingiustificato rilascio del parere.	Il rapporto con il Professionista è regolamentato da appositi disciplinari di incarico approvati con atto commissariale e trasmesso alla Regione Puglia, per i controlli di merito e di legittimità.		Basso	Medio
<b><u>I. Selezione del concessionario</u></b>	<b><u>FASE: Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</u></b>	<b><u>Combinazione Valutazione</u></b>  <b><u>probalità - impatto</u></b>	<b><u>Decisione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>		<b><u>Indicatore Probabilità</u></b>  <b><u>(variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>procedura di individuazione del concessionario</u></b>	il procedimento viene avviato ad istanza di parte qualora pervenga una richiesta di rilascio di una concessione demaniale ovvero di rinnovo di un titolo già	Rischio Medio	Rischio di favoritismi nell'affidamento delle concessioni e di consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori economici.	Adeguate forme di pubblicità nazionale ed internazionale e preferenza per procedimenti avviati d'ufficio sulla base di strumenti di programmazione e non ad		Basso	Medio

assentito ed in fase di scadenza, oppure d'ufficio qualora il Consorzio intenda assegnare in concessione mediante gara pubblica un bene demaniale libero.

Medio

Rischio di azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

istanza di parte.

Definizione di requisiti soggettivi di partecipazione alla procedura di affidamento quantomeno equivalenti a quelli indicati dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016.  
Definizione di requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale proporzionati al valore della concessione.

**Godimento della concessione**

Il processo afferisce alla fase successiva al rilascio del titolo concessorio e va riferito alle attività poste in essere per la verifica del regolare utilizzo della concessione nel totale rispetto delle condizioni previste, nonché della persistenza dei requisiti e dei presupposti esistenti al momento del rilascio ed il puntuale pagamento dei canoni.

Rischio Basso  
(Ufficio tecnico)  
(Ufficio agrario)  
(Ufficio catasto e tributi)

Il rapporto con il beneficiario è regolamentato da appositi disciplinari sottoscritti dalle parti predisposto sulla base di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013.

Basso

Medio

<b>Piano Generale di Bonifica</b>	<b><u>FASE:</u> Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</b>	<b><u>Combinazione Valutazione probalità - impatto</u></b>	<b><u>Decizione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree interessate: D.G Area Tecnica</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore Impatto</u></b>
<b><u>Fase della programmazione, elaborazione ed approvazione del Piano Generale di bonifica</u></b>			Rischio di pressioni particolaristiche esercitate dai portatori di interessi privati che agiscono	Recupero di momenti di consultazione e partecipazione pubblica nella fase della predisposizione del bando		Medio	Alto
<b><u>M. Le procedure di gestione dei fondi strutturali</u></b>	<b><u>FASE:</u> Descrizione sintetica qualitativa del processo/procedimento</b>	<b><u>Combinazione Valutazione probalità - impatto</u></b>	<b><u>Decizione dei rischi</u></b>	<b><u>Descrizione delle misure correttive</u></b>	<b><u>Aree iteressate: D.G. Area. Tecnica Area. Amm va</u></b>	<b><u>Indicatore Probabilità (variabile /livello)</u></b>	<b><u>Indicatore di Impatto</u></b>
<b><u>PRNN Individuazione degli interventi nell'ambito dei programmi nazionali e comunitari</u></b>	Individuazione degli interessi e definizione dei fabbisogni programmazione La fase di programmazione relativa all'individuazione degli interventi da candidare a programmi nazionali e comunitari segue ed applica le procedure programmatorie.	Rischio Medio (Area Tecnica)	scelte improprie nella individuazione di progetti, guidate da pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici decisi in sede di programmazione	Pianificazione strategica interfunzionale  Miglioramento della conoscenza della programmazione nazionale e comunitaria  Selezione di progetti di più elevata qualità;  miglioramento delle capacità tecniche e di progettazione	Direttore .G Area Tecnica Area Agraria	Basso	Alto

				costituzione di una riserva di progetti anche d'intesa con altre amministrazioni			
	La programmazione degli interventi da presentare a finanziamento costituisce infatti momento attuativo delle indicate pianificazioni e programmazioni effettuate dai Dirigenti delle varie aree interessate e dal Commissario						

<p><b><u>Attività di progettazione ed istruttoria per la partecipazione a bandi di finanziamento PNRR</u></b></p>	<p><b><u>progettazione e partecipazione a bando/call:</u></b>  progettazione  I progetti di cooperazione territoriale/internazionale vengono di solito redatti a seguito dell'apertura di call apposite da parte delle Autorità di Gestione dei programmi. Queste call individuano a priori le finalità generali da raggiungere. Le macro attività da realizzare, con i relativi budget, sono concordate con il partenariato mentre le attività del singolo partner vengono specificate da quest'ultimo. La finalità per la quale un singolo progetto viene proposto a finanziamento deve essere coerente alla programmazione strategica dell'ente.</p>	<p>Rischio Medio (Area Tecnica)</p>	<p>Accumulo di ritardi tra la programmazione e la esecuzione</p> <p>Scelta di partner non adeguati alle finalità del progetto</p> <p>Mancata rotazione degli addetti alla progettazione.</p> <p>Ricorso ingiustificato ad incarichi di progettazione esterna</p> <p>Rischi di pressioni esterne</p> <p>Avvio attività precedente alla formale attribuzione del fondo (firma subsidy contract)</p>	<p>Rispetto dei programmi</p> <p>Cooperazione con i partner durante la progettazione</p> <p>Implementazione delle risorse umane e condivisione dei processi  Monitoraggio rapporti  Consorzio / terzi</p>	<p>Direttore G.  Direttore Area Tecnica  Direttore Area Agraria</p>	<p>Basso</p>	<p>Alto</p>
---	---	-------------------------------------	---	---	---	--------------	-------------

<ul style="list-style-type: none"><li>- Predisposizione della documentazione amministrativa richiesta nel bando;</li><li>- Gestione dell'invio della documentazione e dell'immissione dati attraverso dei software generalmente predisposti dalle Autorità di Gestione;</li></ul> <p>Essere Lead Beneficiary significa, oltre quanto già esposto precedentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinare la redazione del progetto;</li><li>- Monitorare le attività di ciascun partner</li><li>- Provvedere al controllo finale prima dell'invio formale</li><li>- Procedere all'invio formale (gli atti sono tutti a firma del Commissario)</li></ul> <p>In caso di selezione positiva il SIT :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- prepara una Determina di presa d'atto di finanziamento, costituzione staff di progetto e apertura di capitolo di Bilancio apposito (in quest'ultimo caso coinvolgendo le attività degli uffici Amministrativi, il Commissario e i RUP interessati);</li></ul>							
---	--	--	--	--	--	--	--

## MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Acquisizione e gestione del personale ( ex acquisizione e alla progressione del personale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disparità di trattamento ingiustificate, immotivate e illogiche nelle procedure di reclutamento del personale</li> <li>- Inosservanza delle procedure poste a tutela della imparzialità e della trasparenza</li> <li>- Individuazione di commissari non idonei, non competenti o in conflitto di interessi</li> <li>- Mancato avvio o ritardo nell'avvio dei procedimenti disciplinari</li> <li>- Mancata verifiche delle informazioni autocertificate dal personale</li> <li>- Scostamento ingiustificato dall'applicazione dei regolamenti e delle leggi</li> <li>- Disomogeneità nella gestione delle procedure di reclutamento del personale con conseguenti possibili ulteriori</li> <li>- Mancato rispetto delle procedure autorizzative relativamente alla fruizione delle ferie e dei permessi</li> <li>- Ingiustificata o errata corresponsione di emolumenti, premi o indennità, autorizzazioni non dovuti</li> </ul>

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Contratti pubblici ( ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione all'esterno di informazioni riservate</li> <li>- Atteggiamenti di favore nei confronti di concorrenti privi dei requisiti e mancata esclusione degli stessi</li> <li>- Frazionamento degli acquisti per eludere la normativa in materia di affidamenti diretti</li> <li>- Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatori di conseguire guadagni extra</li> <li>- Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione delle gare per favorire taluno dei partecipanti</li> <li>- Abusi/ irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice</li> <li>- Affidamenti di incarichi di collaudo a soggetti non competenti o senza il rispetto delle previsioni del codice</li> <li>- Eccessivo ricorso agli affidamenti diretti</li> <li>- Mancato utilizzo del criterio della rotazione dell'albo fornitori</li> <li>- Mancata verifica d'ufficio requisiti ex art. 80 del D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.</li> <li>- Alterazione della concorrenza: rischio divulgazione nominativi imprese partecipanti/offerenti prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta</li> <li>- Mancato controllo esecuzione dei lavori, mancata segnalazione irregolarità o inadempimenti dell'appaltatore</li> <li>- Mancanza di motivazione nella individuazione dei fabbisogni</li> </ul>

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa trasparenza / Poca pubblicità dell'opportunità</li> <li>- Possibili pressioni da parte degli operatori già attivi / pressioni particolaristiche per il mantenimento di rendite di posizione</li> <li>- Carente o assente controllo</li> <li>- Abuso nei procedimenti in cui un unico funzionario ha funzioni preminenti o esclusive di controllo</li> <li>- Omesso controllo di fascicoli o atti per arrecare vantaggi o svantaggi a terzi</li> <li>- Richiesta e/o accettazioni impropri di regalie o benefici in connessione all'espletamento dei propri compiti.</li> <li>- Mancata, omessa o incompleta verifica della documentazione necessaria al rilascio della concessione al sub-ingresso, alla anticipata occupazione</li> </ul>

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto di disposizioni normative nazionali o comunitarie prescritte per il rilascio di autorizzazioni e concessioni demaniali</li> <li>- Riconoscimento indebito di indennità per mancato avviamento al lavoro temporaneo portuale</li> <li>- Scarsa trasparenza nell'operato</li> <li>- Abuso delle proprie funzioni per agevolare determinati operatori economici</li> <li>- Mancata o ritardata adozione di una regolamentazione che assicuri il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e rotazione</li> </ul>

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omessa verifica del peculato nell'uso di beni pubblici</li> <li>- Alterazione dei dati di bilancio per favorire personale dipendente o terzi</li> <li>- Omessa verifica della regolarità delle liquidazioni/ omessa verifica dei documenti allegati</li> <li>- Rilascio di attestazioni non veritiere in merito a rendicontazioni di opere pubbliche</li> <li>- Ritardi ingiustificati nell'acquisizione della fattura elettronica</li> <li>- Mancata verifica del CIG o CUP</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione del mandato di pagamento privo di documento autorizzativo da parte dell'area di competenza</li> <li>- Mancato espletamento delle verifiche di ufficio prima della emissione del mandato di pagamento</li> <li>- Mancata pubblicazione dell'indice di tempestività sul sito dell'ente</li> <li>- Mancata o non corretta applicazione della normativa fiscale e contabile vigente</li> <li>- Mancata predisposizione delle reversali di incarico</li> <li>- Ritardo nella emissione delle fatture attive</li> <li>- Mancata o ritardata attività di segnalazione di maturazione dei crediti/provvisorie.</li> <li>- Mancato invio solleciti ai consorziati.</li> </ul>
--	---

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omissione totale o parziale delle attività di verifica</li> <li>- Disomogeneità nell'applicazione delle sanzioni e nell'esercizio dei controlli al fine di favorire taluni operatori e/o consorziati.</li> <li>- Omessa segnalazione di irregolarità agli organi competenti. Regolamento Regione Puglia n°17 del 01/08/2013</li> <li>- Regolamento Consortile per la manutenzione e gestione degli impianti irrigui Delibera D.A. n° 96/10.5.1976 e presa d'atto dalla Regione Puglia del 18/07/1979 prot. 78/13122 del 22/08/1979</li> </ul>

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Incarichi e nomine	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione di commissari non idonei, con competenti o in conflitto di interessi</li> <li>- Costituzione di commissioni di concorso irregolare</li> <li>- Motivazione falsa, incompleta, priva dei requisiti di legge – o assenza di motivazione - per l'affidamento di incarichi a soggetti determinati</li> <li>- Ricorso eccessivamente frequente all'affidamento di incarichi all'esterno non giustificabili o non sufficientemente motivati</li> <li>- Instaurazione di rapporti poco trasparenti tra dipendenti dei Consorzi e soggetti terzi</li> <li>- Violazione o scostamento ingiustificato dalle previsioni normative e di regolamento</li> <li>- Elusione dell'obbligo di acquisizione della dichiarazione della eventuale sussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico</li> <li>- Violazione dei principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza nella scelta dei componenti dell'organo</li> </ul>

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Affari Legali e contenzioso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Volontarie omissioni per generare il ritardo in procedure giudiziarie</li> <li>- Mancata volontaria informazione degli uffici interessati dalle pratiche</li> <li>- Intempestiva predisposizione di atti per favorire determinati soggetti</li> <li>- Ricorso eccessivo e/o ingiustificato al libero foro e conseguente eccessivo dispendio di risorse pubbliche</li> <li>- Reiterato e/o ingiustificato affidamento al medesimo professionista di più incarichi</li> <li>- Elusione dell'obbligo di dichiarazione dell'eventuale sussistenza di conflitto di interesse e/o incompatibilità ed inconfiribilità dell'incarico</li> <li>- Elusione dell'obbligo legislativo di acquisizione del parere del Consorzio di Bonifica</li> <li>- Ingiustificato rimborso di importi superiori a quelli effettivamente congruiti</li> <li>- Omessa o ritardata pubblicazione dei provvedimenti di liquidazione della spesa</li> <li>- Rischio di orientare il parere in maniera difforme rispetto previsioni di legge o agli orientamenti giurisprudenziali maggiormente consolidati</li> <li>- Rischio di mancato o ingiustificato rilascio di parere</li> </ul>

AREA DI RISCHIO	EVENTI RISCHIOSI
Selezione del concessionario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancata e/o insufficiente verifica sulla corretta esecuzione della concessione, o sul mancato versamento dei canoni, o degli altri obblighi a carico della concessione, al fine di favorire il concessionario</li> <li>- Pressioni corruttive da parte dei concessionari in scadenza in caso di gara per il rinnovo delle concessioni</li> <li>- Azioni finalizzate a restringere arbitrariamente la platea di partecipanti ad una gara per l'assegnazione di concessione demaniale e/o lavori pubblici.</li> <li>- Mancato rispetto di normative nazionali o comunitarie.</li> </ul>